

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Sebastiano Orlando

Comune di San Salvatore di Fitalia

Revisore Unico

Verbale del 09/11/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

S.Salvatore di Fitalia , li 09/11/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof . Sebastiano Orlando

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Sebastiano Orlando *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 28/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28/10/2015 con delibera n. 88 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/10/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 29/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	814.686,33	763.912,54	645.113,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 645.113,77e quella libera di euro zero

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014, sia ai fini del riaccertamento straordinario effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari ad **€. -662.498,96** come da delibera di Giunta Comunale n. 82 del 15/10/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	764.049,39	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.543.434,40
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.030.846,69	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.535.253,79
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	674.210,77		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	797.340,34		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.193.883,68	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	985.779,90
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.788.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.788.000,00
<i>Totale</i>	9.248.330,87	<i>Totale</i>	9.852.468,09
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	22.083,30
Fondo pluriennale vincolato	626.220,52		
Totale complessivo entrate	9.874.551,39	Totale complessivo spese	9.874.551,39

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.892.667,71
spese finali (titoli I e II)	-	4.100.771,49
saldo netto da finanziare	-	-208.103,78
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Recupero disavanzo tecnico di amministrazione da revisione straordinaria dei residui			22.083,30
Entrate titolo I	696.104,12	757.320,01	764.049,39
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		260.220,01	153.949,39
Entrate titolo II	1.123.967,76	1.076.119,73	1.030.846,69
Entrate titolo III	804.450,02	751.634,08	674.210,77
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente			180.910,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.624.521,90	2.585.073,82	2.650.017,17
Spese titolo I (B)	2.443.353,41	2.467.366,12	2.543.434,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	205.206,61	159.707,70	329.649,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-24.038,12	-42.000,00	-245.149,95
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	42.000,00	245.149,95
Contributo per permessi di costruire			6.000,00
Altre entrate (fondo investimento reg.le che finanzia quote mutuo €. 45.149,95)+ (anticipazione di liquidità CCDDP €. 200.000,00)		42.000,00	239.149,95
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (anticipazione di liquidità)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	24.038,12		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	306.796,93	90.499,94	797.340,34
Entrate titolo V **			537.753,20
Totale titoli (IV+V) (M)	306.796,93	90.499,94	1.335.093,54
Spese titolo II (N)	229.613,32	48.499,94	1.535.253,79
Differenza di parte capitale (P=M-N)	77.183,61	42.000,00	-200.160,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	42.000,00	245.149,95
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
(Fondo Pluriennale vincolato in quota capitale)			445.310,20
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	77.183,61	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	39.149,95	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		39.149,95
Totale	39.149,95	39.149,95

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: NON E' PREVISTA LA FATTISPECIE.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		6.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		6.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		150.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		146.774,05
- contributi regionali		400.000,00
- contributi da altri enti		199.416,34
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		896.190,39
	TOTALE RISORSE	902.190,39
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	902.190,39

BILANCIO PLURIENNALE

. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	724.049,39	724.049,39
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.030.846,69	1.030.846,69
Entrate titolo III	674.210,77	674.210,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.429.106,85	2.429.106,85
Spese titolo I (B)	2.344.124,08	2.322.524,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	129.649,42	129.649,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-44.666,65	-23.066,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	44.666,65	23.066,65
Altre entrate (38.566,65 fondo investimento reg.le+ 6.000,00 50% proventi da concessioni edilizie x il 2016 e 23.066,45 da fondo investimento reg.le per il 2017)	44.666,65	23.066,65
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	203.750,29	
Entrate titolo IV	222.431,39	51.149,95
Entrate titolo V **	19.279,09	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	445.460,77	51.149,95
Disavanzo di amministrazione	22.083,30	22.083,30
Spese titolo II (N)	378.710,82	6.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	44.666,65	23.066,65
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	44.666,65	23.066,65
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12/06/2015

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 87 del 28/10/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 26/10/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2536	8,6
2011	2586	9,15
2012	2353	9,15

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2492	8,6	21431,2
2016	2492	9,15	22801,8
2017	2492	9,15	22801,8

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	214		214
2016	228		228
2017	228		228

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	214	33	181
2016	228	206	22
2017	228	0	228

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	87.950,43	110.000,00	180.000,00
I.M.U. recupero evasione			40.000,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI		60.000,00	60.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		600,00	600,00
Addizionale I.R.P.E.F.	41.495,46	40.000,00	40.000,00
Altre imposte	474,53		
Totale categoria I	129.920	210.600	320.600
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		273.000,00	273.000,00
TARES	230.000,00		
Tassa occupazione aree pubbliche	3.597,09	4.000,00	6.000,00
tassa occupaz.temporanea spazi aree pubb	7.993,75	9.000,00	10.000,00
Totale categoria II	241.591	286.000	289.000
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	189,23	500,00	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	324.403,63	260.220,01	153.949,39
Totale categoria III	324.592,86	260.720,01	154.449,39
Totale entrate tributarie	696.104,12	757.320,01	764.049,39

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 180.000,00, con una variazione di:

- euro 92.049,57 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 70.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00, sulla base degli accertamenti per evasione in corso di notifica relativi agli anni 2010 e 2011.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 40.000,00 tenendo conto della proiezione effettuata sul Portale del Federalismo Fiscale;

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Comunicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 273.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 40.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 16.000,00 tenendo conto di quanto accertato nell'anno precedente e di quanto già accertato nell'anno in corso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	40.000,00	0,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	40.000,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non prevista alcun contributo

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non prevista alcun contributo

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	5.500,00	15.275,00	36,00%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	5.500,00	15.275,00	36,01%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n 36. Del 20/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 700,00 al valore nominale.

La Giunta non ha stabilito nessun vincolo

Titolo I spesa per euro 700,00

Titolo II spesa per euro, non previsto.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
237,87	550,00	700,00

Non risulta vincolata nessuna percentuale dell'entrata

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.087.162,32	1.044.143,12	1.189.206,83	145.063,71	13,89%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	467.761,49	465.956,41	473.500,00	7.543,59	1,62%
03 - Prestazioni di servizi	701.657,77	692.765,15	661.297,05	-31.468,10	-4,54%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.400,00	0,00	50,00	50,00	
05 - Trasferimenti	63.573,73	102.788,29	74.442,13	-28.346,16	-27,58%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	85.791,03	79.189,76	72.200,70	-6.989,06	-8,83%
07 - Imposte e tasse	3.685,78	3.387,95	1.650,00	-1.737,95	-51,30%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.321,29	23.937,17	26.663,49	2.726,32	11,39%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			32.390,99	32.390,99	
11 - Fondo di riserva		6,47	12.033,21	12.026,74	
Totale spese correnti	2.443.353,41	2.412.174,32	2.543.434,40	131.260,08	5,44%

N.b. La Spesa per il personale per il 2015 risulta essere di €. 1.189.206,83 comprensiva del fondo pluriennale vincolato di €. 143.846,83 (fondo per la contrattazione collettiva decentrata residui 2012, 2013, 2014)

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.189.206,83 riferita a n. 40 dipendenti, pari a euro 29.730,17 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 241.846,83 (comprensivo del FPV pari ad €. 143.846,83) pari al 20,34% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	928.960,84
2012	859.249,56
2013	828.462,32
media	872.224,24

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.087.162,32	1.044.143,12	1.189.206,83
spese incluse nell'int.03		1.710,24	
irap			
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.087.162,32	1.045.853,36	1.189.206,83
spese escluse	258.700,00	224.019,53	215.154,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	828.462,32	821.833,83	974.051,98
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	2.443.353,14	2.412.167,85	2.543.434,40
Incidenza % su spese correnti	33,91%	34,07%	38,30%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 23.874,51 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 39.972,21 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	0,00
Formazione	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 3,10 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

non previsto

b) accantonamenti per indennità fine mandato

non previsto

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

non previsto

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada					
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre da specificare	49,65	32.390,99	32.390,99	32.390,99	32.390,99

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.47 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.335.093,54 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non risultano acquisti di immobili

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente allo stato attuale detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- a) **ATO ME1 S.P.A in liquidazione**
- b) **GAL NEBRODI SOC. CONS. A.R.L.**
- c) **SRR MESSINA PROVINCIA**

- ATO ME1 s.p.a. l'ultimo bilancio approvato, agli atti dell'Ente è quello del 2013
- GAL NEBRODI SOC. CONS. ARL . l'ultimo bilancio approvato, agli atti dell'Ente è quello del 2012;
- SRR MESSINA PROVINCIA . l'ultimo bilancio approvato, agli atti dell'Ente è quello del 2014.

L'Ufficio finanziario riferisce che si sta attivando al fine di richiedere a tutte e tre le partecipate un rendiconto dettagliato dei crediti e dei debiti attuali.

L'organo di revisione si riserva di verificare dettagliatamente tutti gli atti prodotti dall'Ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	2.624.521,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	262.452,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	79.189,76
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	183.262,43

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.624.521,90
Anticipazione di cassa	Euro	656.130,48
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	79.189,76	79.189,76	79.189,76
entrate correnti penultimo anno prec.	2.624.521,90	2.624.521,90	2.624.521,90
% su entrate correnti	3,02%	3,02%	3,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 79.189,76, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 375.627,84 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 15.109,19.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non esiste la fattispecie

CONTRATTI DI LEASING

Non esiste la fattispecie

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Comune di San Salvatore di Fitalia

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		764.049,39	724.049,39	724.049,39	2.212.148,17
Titolo II		1.030.846,69	1.030.846,69	1.030.846,69	3.092.540,07
Titolo III		674.210,77	674.210,77	674.210,77	2.022.632,31
Titolo IV		797.340,34	222.431,39	51.149,95	1.070.921,68
Titolo V		537.753,20	19.279,09	0,00	557.032,29
<i>Somma</i>		3.804.200,39	2.670.817,33	2.480.256,80	8.955.274,52
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		626.220,52	203.750,29		829.970,81
Totale		4.430.420,91	2.874.567,62	2.480.256,80	9.785.245,33

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.543.434,40	2.344.124,08	2.322.524,08	7.210.082,56
Titolo II		1.535.253,79	378.710,82	6.000,00	1.919.964,61
Titolo III		329.649,42	129.649,42	129.649,22	588.948,06
<i>Somma</i>		4.408.337,61	2.852.484,32	2.458.173,30	9.718.995,23
Disavanzo presunto		22.083,30	22.083,30	22.083,50	66.250,10
Totale		4.430.420,91	2.874.567,62	2.480.256,80	9.785.245,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

01 - Personale	1.189.206,83	1.045.360,00	-12,10%	1.045.360,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	473.500,00	471.500,00	-0,42%	471.500,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	661.297,05	620.797,05	-6,12%	614.797,05	-0,97%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50,00	50,00	0,00%	50,00	0,00%
05 - Trasferimenti	74.442,13	69.942,13	-6,04%	56.942,13	-18,59%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.200,70	72.200,70	0,00%	72.200,70	0,00%
07 - Imposte e tasse	1.650,00	1.650,00	0,00%	1.650,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.663,49	18.200,00	-31,74%	15.600,00	-14,29%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	32.390,99	32.390,99	0,00%	32.390,99	0,00%
11 - Fondo di riserva	12.033,21	12.033,21	0,00%	12.033,21	0,00%
Totale spese correnti	2.543.434,40	2.344.124,08	-7,84%	2.322.524,08	-0,92%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Comune di San Salvatore di Fitalia

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
--	--------------------	--------------------	--------------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	146.774,05			146.774,05
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	400.000,00			400.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	205.416,34	6.000,00	6.000,00	217.416,34
Totale	752.190,39	6.000,00	6.000,00	764.190,39

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	150.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	150.000,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	902.190,39	6.000,00	6.000,00	764.190,39

Spesa titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro ...150.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	L. 180.910,32	L. 21.600,00	L. -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	L. 445.310,20	L. 182.150,29	L. -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	L. -		
	fondo cassa al 1/01/2015	L. 646.113,77		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	L. 764.049,39	L. 724.049,39	L. 724.049,30
2	Trasferimenti correnti	L. 1.030.846,69	L. 1.030.846,69	L. 1.030.846,69
3	Entrate extratributarie	L. 674.210,77	L. 674.210,77	L. 674.210,77
4	Entrate in conto capitale	L. 797.340,34	L. 222.431,39	L. 51.149,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	L. -	L. -	L. -
6	Accensione prestiti	L. 537.753,20	L. 19.279,09	L. -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	L. 656.130,48	L. 656.130,48	L. 656.130,48
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	L. 4.788.000,00	L. 4.788.000,00	L. 4.788.000,00
TOTALE TITOLI		L. 9.248.330,87	L. 8.114.947,81	L. 7.924.387,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		L. 9.874.551,39	L. 8.318.698,10	L. 7.924.387,19

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI		
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. 22.083,30	L. 22.083,30	L. 22.083,30
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	L. 2.543.434,40	L. 2.344.124,08	L. 2.322.524,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 632.472,52	L. 34.044,00	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 21.600,00	L. (0,00)	L. (0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	L. 1.535.253,79	L. 378.710,82	L. 6.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 450.913,11	L. 372.710,82	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 182.150,29	L. (0,00)	L. (0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	L. -	L. 0,00	L. 0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 0,00	L. 0,00	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 0,00	L. (0,00)	L. (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	L. 329.649,42	L. 129.649,42	L. 129.649,20
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 0,00	L. 0,00	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 0,00	L. (0,00)	L. (0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	L. 656.130,48	L. 656.130,48	L. 656.130,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 0,00	L. 0,00	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 0,00	L. (0,00)	L. (0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	L. 4.788.000,00	L. 4.788.000,00	L. 4.788.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. 0,00	L. 0,00	L. 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. 0,00	L. (0,00)	L. (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	L. 9.852.468,09	L. 8.296.614,80	L. 7.902.303,70
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. -	L. -	L. -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. -	L. -	L. -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	L. 9.874.551,39	L. 8.318.698,10	L. 7.924.387,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	L. -	L. -	L. -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	L. -	L. -	L. -

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 dovranno essere avviate le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Suggerimenti

Entrate tributi locali

- L'organo di revisione, relativamente alle entrate derivante dai tributi locali, rileva una lenta e parziale capacità di riscossione, in modo particolare per la TARI.
- È stato accertato che a fronte di entrate previste per Euro 273.000, alla data di redazione della presente relazione 9/11/2015, L'ente ha riscosso solo Euro 86.626,50, importo riferito alla rata scaduta il 15/10.
- Se si presume che per la prossima rata in scadenza 15/11, si potrebbe riscuotere il medesimo importo, in totale potrebbero essere riscosse Euro 170.000 circa, contro Euro 273.000, previste in bilancio. Tale modalità costringe l'Ente, a fare fronte al costo del servizio per Euro 273.000, riscuotendo però Euro 170.000, causando così uno squilibrio finanziario, che alla lunga potrebbe portare ad uno squilibrio economico, dovendo ricorrere alla anticipazione di cassa presso il tesoriere.
- Si suggerisce una attenta e puntuale attività di accertamento, sia contro i contribuenti che non hanno effettuato il pagamento del tributo, sia contro gli evasori. Si vuole ricordare che l'importo dei crediti così detti inesigibili, per mancato pagamento, ai fini del calcolo del piano finanziario per la imposta, sarà sommato tra i costi, determinando così un maggiore onere per i cittadini che pagano regolarmente.
- Quindi occorre una accurata attività di accertamento contro eventuali evasori, ed una sollecita attività di recupero del tributo non corrisposto.

Società partecipate

- Si richiede una puntuale ricognizione della situazione debitorie e creditoria nei confronti degli organismi partecipati.
 - Appare necessario l'acquisizione dei bilanci delle società partecipate

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
